

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

I segreti della banda Foà

Anima sgr è considerata una delle migliori équipes di gestioni italiane. Ma quali sono i punti di forza e di debolezza? E a chi sono adatti i suoi fondi?

in collaborazione con



PROGETICA

Da questo numero prende avvio *Processo al gestore*, una serie di analisi delle sgr italiane in cui si intende rispondere alle seguenti domande: 1) qual è l'ampiezza del grado di rischio e delle performance dei prodotti gestiti dalla sgr?; 2) qual è lo stile caratteristico di gestione e quale il grado di stabilità gestionale?; 3) quali sono i migliori prodotti (oicr) in funzione di diversi progetti d'investimenti del risparmiatore?; 4) quali sono i migliori portafogli di fondi della sgr consigliabili al risparmiatore?

PROCESSO AL GESTORE

1 Stile gestionale. Lo stile gestionale evidenzia un grado di attività gestionale apprezzabile quantificabile nel 25%: in altri termini, il 25% delle performance sono determinate dall'attività gestionale e il rimanente dalle performance dei mercati. Considerando il peso della componente a basso rischio presente nel portafoglio ponderato, si può classificare lo stile della gestione come **Attivo**.

2 Orientamento gestionale. L'orientamento gestionale evidenzia un beta minore di 1 (0,7) e dunque una situazione che è caratterizzata da una posizione difensiva verso i mercati, ma con assunzione di rischi gestionali agguantivi.

3 Rischio/rendimento. I grafici evidenziano il campo di variazione del potenziale di rischio/rendimento in funzione del tempo. A 36, 60 e 120 mesi sono stimati i valori minimo e massimo della perdita massima potenziale sul capitale iniziale durante il tempo di investimento nonché minimo e massimo del rendimento atteso totale reale (al netto dell'inflazione) al termine dell'investimento.

4 Punti di forza e debolezza. La performance gestionale totale è stata scomposta in quattro abilità di base: a) **market timing**: risultati derivanti dalla capacità di anticipare gli andamenti dei mercati; b) **selezione mercati**: risultati derivanti dalla scelta dei mercati, per esempio sovrappesare o sottopesare mercati geografici o settoriali; c) **selezione titoli**: risultati derivanti dalla selezione di titoli; d) **altre attività** come, per esempio, l'utilizzo di strumenti di copertura, derivati ecc.

Il risultato finale gestionale di Anima sgr è ottenuto principalmente mediante allocazione relativa ai mercati (selezione mercati al 49%), in secondo luogo ad altre attività (25%) e in terzo luogo con attività relative a selezione dei titoli (14%) e market timing (13%). Lo stile caratteristico gestionale è quello di agire prevalentemente sulla allocazione dei mercati.

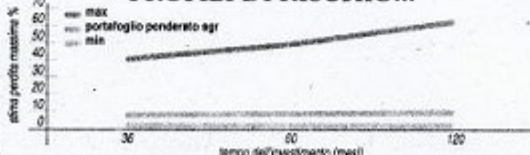
5 Analisi di efficienza. L'efficienza è misurata dall'information ratio, ossia dal rapporto rendimento/rischio delle abilità gestionali. L'attività finale gestionale di Anima sgr risulta efficiente (0,1) in quanto il rischio è remunerato positivamente, laddove la attività di massima efficienza è quella relativa alla allocazione dei mercati (0,3), segue quella relativa al market timing (0,09). Risultano invece meno efficienti le altre attività (-0,4), la selezione dei titoli (-0,11). L'efficienza complessiva delle attività gestionali sembra essere ben sostenuta da una buona attività di allocazione dei mercati che peraltro rappresenta lo stile caratteristico prevalente dell'sgr. Ciò conferma l'indicazione che è da attendersi da Anima risultati stabili nel tempo.

6 Tempi e rendimenti prevedibili. Le graduatorie dei fondi Anima sono ottenute effettuando una valutazione ponderata dei

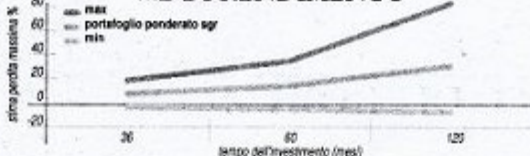
COSÌ LA PERFORMANCE MEDIA*

Numero OICR	10
Copertura Gamma vs. categorie Assogestioni	24%
Rendimento annuale al 25.01.05 migliori 5 OICR e Gamma	
Anima Asia	5,46%
Anima Europa	4,69%
Anima fondo trading	2,65%
Anima obbligazionario euro	2,63%
Anima Fondiimpiego	2,24%
Portafoglio ponderato della intera gamma OICR	
	1,98%

PROFILI DI RISCHIO...



...E DI RENDIMENTO



IDENTIKIT DEL PORTAFOGLIO

Composizione portafoglio ponderato dell'SGR in funzione del peso sul totale delle risorse gestite: primi 5 OICR

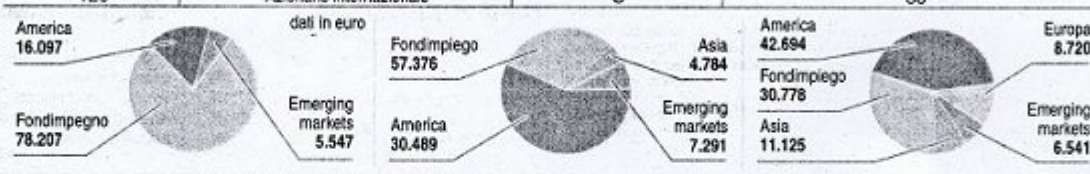


DIMMI QUANTO TEMPO HAI E TI DIRÒ...

Tempo	OICR	Tempo min mesi	Perdita max %	Rend. atteso %
36 mesi	1 Anima obblig. euro	12	3,6	6,4
	2 Anima Fondiimpiego	8	2,3	5,9
	3 Anima liquidità	13	2,7	4,2
60 mesi	1 Anima convertibile	47	16,1	15,1
	2 Anima obblig. euro	12	3,7	10,8
	3 Anima Fondiimpiego	8	2,3	10,1
	4 Anima liquidità	13	2,8	7,0
120 mesi	1 Anima Europa	74	47,2	84,4
	2 Anima America	77	45,2	84,1
	3 Anima convertibile	47	18,0	32,5
	4 Anima Fondativo	92	34,8	41,0
	5 Anima obblig. euro	12	3,8	22,8

LE MIGLIORI RICETTE CON I FONDI ANIMA

Tempo progetto investim.	Benchmark	Portafoglio ottimo	Stima rend. % aggiuntiva al benchmark al tempo investimento
36	Obbligazionario Emu	A	8,9
60	Bilanciato	B	4,7
120	Azionario internazionale	C	3,8



Il risultato finale gestionale di Anima sgr è ottenuto principalmente mediante allocazione relativa ai mercati (selezione mercati al 49%), in secondo luogo ad altre attività (25%) e in terzo luogo con attività relative a selezione dei titoli (14%) e market timing (13%). Lo stile caratteristico gestionale è quello di agire prevalentemente sulla allocazione dei mercati.

5 Analisi di efficienza. L'efficienza è misurata dall'information ratio, ossia dal rapporto rendimento/rischio delle abilità gestionali. L'attività finale gestionale di Anima sgr risulta efficiente (0,1) in quanto il rischio è remunerato positivamente, laddove la attività di massima efficienza è quella relativa alla allocazione dei mercati (0,3), segue quella relativa al market timing (0,09). Risultano invece meno efficienti le altre attività (-0,4), la selezione dei titoli (-0,11). L'efficienza complessiva delle attività gestionali sembra essere ben sostenuta da una buona attività di allocazione dei mercati che peraltro rappresenta lo stile caratteristico prevalente dell'sgr. Ciò conferma l'indicazione che è da attendersi da Anima risultati stabili nel tempo.

6 Tempi e rendimenti prevedibili. Le graduatorie dei fondi Anima sono ottenute effettuando una valutazione ponderata dei

fattori di rischio e rendimento, in particolare vengono indicati: a) **Tempo minimo**: stima della permanenza nel fondo necessaria per evitare perdite sul capitale iniziale; b) **Perdita massima**: stima della perdita potenziale massima rispetto al capitale iniziale, per l'intera durata del tempo dell'investimento; c) **Rendimento Atteso**: stima (con il 50% di probabilità) della performance complessiva reale, al netto dell'inflazione, al tempo dell'investimento. Le classifiche dei fondi, a diversi tempi di investimento, sono composte includendo quelli la cui strategia di investimento presenta la caratteristica di un **Tempo minimo**

maggior del **Tempo dell'investimento**. Nelle classifiche sono riportati i primi cinque fondi della gamma.

7 Il mix ideale. I portafogli presentano il meglio che la gamma dei fondi Anima può esprimere, in funzione di tre tempi di investimento e di benchmark di riferimento classici. I migliori portafogli di fondi Anima sono elaborati in maniera da massimizzare il rendimento atteso a parità dei parametri di rischio (tempo minimo e perdita massima) dei benchmark. Al fine di evitare eccessive frammentazioni, al massimo sono stati considerati cinque fondi per portafoglio.

derivati dalla più qualificata ricerca, hanno uno scopo illustrativo e rispecchiano le valutazioni al momento della loro elaborazione. Le indicazioni relative al profilo di rischio/rendimento del prodotto (tempo minimo di investimento, perdita potenziale durante il tempo dell'investimento, rendimento atteso) sottolineano che si tratta di stime statistiche che possono essere effettuate a diversi gradi di probabilità.

La elaborazione sono effettuate dalla società indipendente di consulenza Progetica. Il modello di analisi utilizzato è Investment Profiler: la descrizione degli aspetti teorici e tecnici e delle assunzioni è al seguente indirizzo: www.progetica.it/investmentprofiler2.asp. Le indicazioni e i dati dell'elaborazione non costituiscono garanzia per i risultati futuri. Le analisi, anche se basate su elaborazioni rigorose di dati e su modelli di investimento quantitativi

derivati dalla più qualificata ricerca, hanno uno scopo illustrativo e rispecchiano le valutazioni al momento della loro elaborazione. Le indicazioni relative al profilo di rischio/rendimento del prodotto (tempo minimo di investimento, perdita potenziale durante il tempo dell'investimento, rendimento atteso) sottolineano che si tratta di stime statistiche che possono essere effettuate a diversi gradi di probabilità.